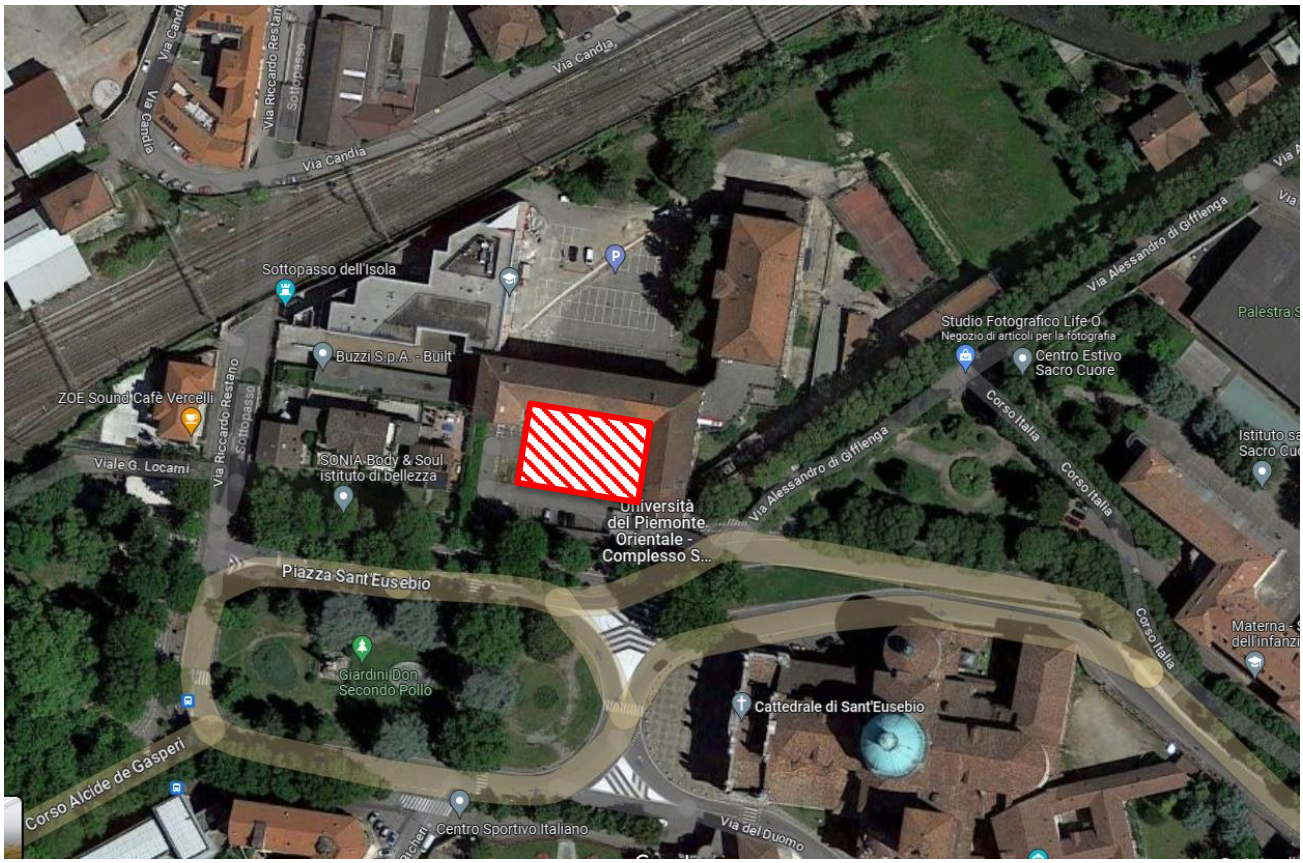
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE EDILIZIA, LOGISTICA E PATRIMONIO
SETTORE EDILIZIA
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261560- Fax 0161 213290
tecnico@uniupo.it

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO ANTERIONE PRESSO IL COMPLESSO SAN GIUSEPPE (VC07)

Sito in piazza Sant'Eusebio n.5 – VERCELLI

(DIP ai sensi dell'art.3 dell'All. I.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023)



AREA DI INTERVENTO – Piazza S.Eusebio n.5
N.C.E.U. del Comune di Vercelli - foglio 88, Particella n. 105

Emissione del 14/09/2023
Revisione: 0

ct
Y:\UEdiliziaEManTecnica\VC07 COMPLESSO SAN GIUSEPPE\VC07 rifacimento parcheggio anteriore\PROGETTO\Progetto 2023\VC07_RifacimentoParcheggio_DIP 09-2023.docx

INDICE

1. PREMESSA 3

2. OGGETTO DELL'APPALTO 4

3. STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI: 5

   Indicazioni catastali

   Destinazione Urbanistica

   Caratteristiche dello stato dei luoghi con relative scelte progettuali

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE 8

   A) RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE E SEGNALETICA
   B) RIFACIMENTO PARZIALE SOTTO-SERVIZI DI SCARICO ACQUA PIOVANA ED ANTINCENDIO
   C) RIFACIMENTO ARREDO ESTERNO

5. RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M. 10

6. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE 11

7. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DEL LIBRO II PARTE I DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI 14

8. VALUTAZIONI FINANZIARIE E COPERTURA 16

9. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE 19

10. ALLEGATI 19

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni ed alle esigenze dell'Amministrazione Universitaria e dell'utenza a cui gli interventi stessi sono destinati ovvero il *Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DISSTE)*, nonché per consentire al progettista di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare, degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi ed esigenze devono essere soddisfatti.

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è redatto ed approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o, ai sensi dell'art.41, comma 5 del nuovo Codice Appalti 36/2023, del progetto Esecutivo.

ll DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. 1.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023, le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;

b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni progettuali le alternative, anche sulla base di quanto riportato nel quadro esigenziale;

c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);

d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;

e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;

f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;

g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;

h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 153 a 173 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023);

i) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.

2. OGGETTO DELL'APPALTO;

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato D.I.P.), finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione del parcheggio anteriore presso il complesso San Giuseppe (VC07) sito in piazza Sant'Eusebio n.5 a Vercelli, è redatto sulla base di quanto proposto nel DOCFAP "Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali" del 12/07/2023, precedentemente redatto e delle relative considerazioni scaturite da una sua analisi.

Attualmente l'area, adibita a parcheggio esclusivo al personale dell'Università nonchè punto di raccolta in caso di incendio, è in uno stato di degrado generale con punti critici potenzialmente pericolosi per l'incolumità delle persone come chiusini rotti, vegetazione invasiva provocante crepe e rigonfiamenti della pavimentazione.

Dati Generali

ENTE	**RUP (Responsabile Unico di Progetto)**
Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	Arch. Rossi Chiara
Rettorato, via Duomo, 6 - 13100 Vercelli PEC: protocollo@pec.uniupo.it	Rettorato, via Duomo, 6 - 13100 Vercelli MAIL chiara.rossi@uniupo.it
Partita I.V.A. 01943490027	Telefono: 0161/261561
C.F. 94021400026	Cell. 333.4738628

TECNICI DEL GRUPPO DI LAVORO:

Arch. Chiara Rossi	U.P.O.	chiara.rossi@uniupo.it
Arch. Raffaella Tassi	U.P.O.	raffaella.tassi@uniupo.it
Ing.J. Sette Marco	U.P.O.	marco.sette@uniupo.it

3. LO STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI

Il complesso VC07 denominato San Giuseppe era sede di un collegio salesiano utilizzato fino alla fine degli anni 80, poi sede decentrata del Politecnico di Torino dal 1994 al 2012 ed oggi sede dell'Università del Piemonte Orientale. Oggetto dei lavori è il rifacimento completo del cortile ad uso parcheggio antistante il fabbricato verso Piazza Sant'Eusebio.
Tale area ospitava alcuni campi sportivi del collegio, poi trasformati in parcheggio per gli utenti universitari.

Indicazioni catastali:

L'immobile interessato dall'intervento è censito al N.C.E.U. del Comune di Vercelli al foglio 88, Particella n. 105; L'area esterna interessata al progetto è un cortile attualmente destinato a parcheggio.

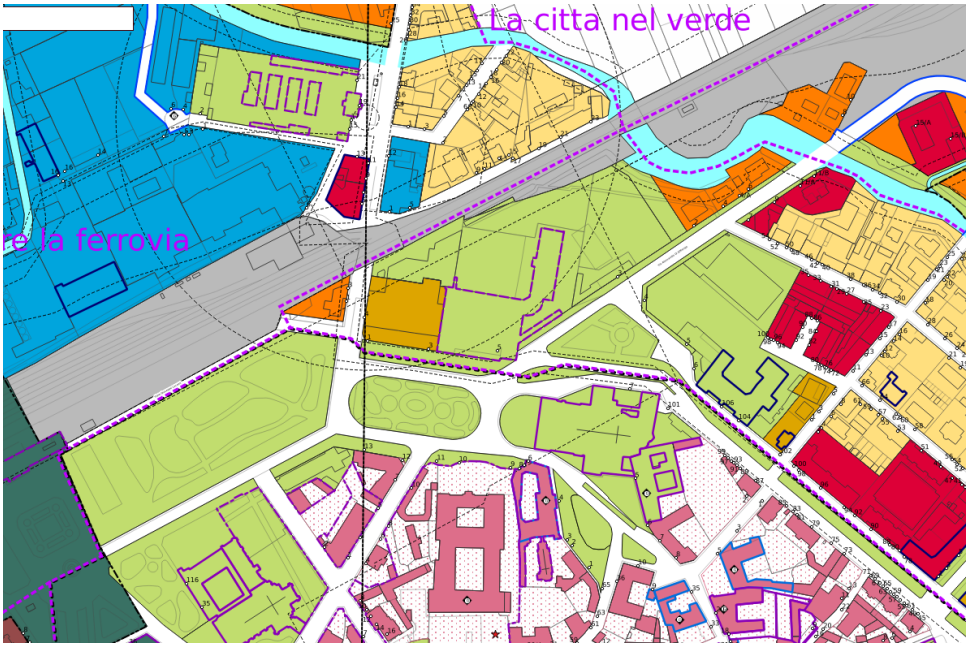
L'edificio risulta di particolare valore storico/artistico quindi è soggetto a vincoli ai sensi del D.Lgs. 42/04.

L'edificio è soggetto a Vincolo MONUMENTALE e tutela ai sensi della nota D.S.R. n. 77 del 17/06/2015 ai sensi del D. lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i.

Il complesso confina a nord con la ferrovia, a Ovest con il tessuto urbano esistente con proprietà di terzi, a sud con piazza Sant'Eusebio, a est con altri edifici del complesso universitario del San Giuseppe.

Destinazione Urbanistica

La destinazione urbanistica assegnata dal vigente P.R.G.C. all'immobile di cui trattasi è classificata quale "Servizi Pubblici e di interesse pubblico" ed "Edifici di proprietà Pubblica edificati prima del 1958".



Caratteristiche dello stato dei luoghi con relative scelte progettuali:

STATO DEI LUOGHI:

L'area in questione conta circa 1900 mq di parcheggio, compresa una rampa di discesa che raccorda il piano stradale al piano parcheggio con un dislivello di circa 4 metri; lo strato di asfalto di circa 10 cm è posato su fondo composto da terriccio di riporto e ghiaia non compatti.

Esistono, in tutto il piazzale:

- 31 pozzetti di varie dimensioni di cui n. 2 caditoie centrali 40*40 e una caditoia bordo scala 12*400 per lo scolo delle acque piovane di piazzale.
- 4 fioriere in lastre di calcestruzzo
- 2 aiuole, una in blocchi di tufo e una circolare in mattoni pieni.
- 4 panchine in calcestruzzo e un porta biciclette.
- All'arrivo della rampa, lungo l'aiuola di confine, sono presenti da 2 cassonetti per carta/plastica
- 1 colonnina di ricarica veicoli elettrici
- 1 idrante soprasuolo UNI70 con attacco motopompa
- 1a cassetta con lancia UNI70 e manichetta flessibile.

Essendo ad oggi utilizzato a parcheggio nonché punto di raccolta in caso di incendio, esiste una segnaletica verticale amovibile con relativi piedistalli circolari in cemento e una segnaletica orizzontale verniciata con l'indicazione di:

- 44 posti auto normali,
- 2 posti auto per disabili,
- 2 posti riservati alla ricarica auto elettriche
- 1 posto carico/scarico

Le maggiori problematiche riscontrate sono:

1. PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO ESISTENTE AMMALORATA E COMPROMESSA:
   Cause: Invecchiamento naturale ed usura, presenza di vegetazione invasiva come le radici delle piante presenti nelle fioriere, numerosi rattoppi di passate manutenzioni;

2. AIUOLE E FIORIERE AMMALORATE E DISCONNESSE:
   Cause: presenza di vegetazione invasiva come le radici delle piante presenti e mancanza di manutenzione

3. ALLAGAMENTO PARCHEGGIO IN CASO DI ABBONDANTI ED ECCEZIONALI PRECIPITAZIONI
   Cause: Tubazione di scarico a confine della società ATENA che, in caso di piogge eccezionali, esonda; Possibile Insufficienza della portata dell'impianto di raccolta e scarico acque di piazzale in caso di abbondanti piogge; possibili pendenze piazzale da rivedere;

SCELTE PROGETTUALI:

Lo scopo dell'intervento è quello di restituire ai fruitori un'area non solo piacevole alla vista ma priva di situazioni di potenziale pericolo all'incolumità. Gli interventi che saranno approfonditi nelle successive fasi progettuali saranno:

- Rifacimento della pavimentazione tramite la demolizione dello strato di conglomerato bituminoso ammalorato e compromesso e la realizzazione di una nuova superficie pavimentata in autobloccante
- Rifacimento parziale della rete di scarico acque piovane e sistemazione di quella antincendio.
- Sistemazione, tramite rifacimento e riqualificazione, delle aree a verde ed arredo.

FOTO STATO DEI LUOGHI E DI DEGRADO:

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE

Nel dettaglio gli interventi previsti saranno i seguenti:

A. Rifacimento dell'intera pavimentazione e della relativa segnaletica O/V con una possibile preliminare valutazione della portata dell'impianto di raccolta e scarico acque di piazzale attualmente presente e eventuale Integrazione/modifica dell'impianto stesso; Sistemazione piante esistenti in fioriere con rimozione radici fuori terra

B. Rifacimento parziale, con relativo studio dimensionale, dei sotto-servizi esistenti inerenti la rete di raccolta e scarico acque piovane (pluviali e di piazzale). Sistemazione della tubazione interrata antincendio ammalorata a servizio dell'idrante soprasuolo e cassetta con lancia UNI70 presenti e probabilmente danneggiata dalle radici della pianta adiacente.

C. Riprogettazione, rifacimento ed omogeneizzazione fioriere e panchine esistenti consistenti in:

- N.4 fioriere in cemento a base quadrata (dimensioni di circa 1,1 m*1.1 m);
- N. 1 aiuola rotonda in mattoni (diametro di circa 2,8 m);
- N. 1 fioriera a base quadrata in mattoni di tufo (dimensioni lato di circa 1.75 m);
- N. 4 panchine in cemento di pianta rettangolare (dim. 1,5 m*0.6 m);
- N. 1 aiuola a pianta rettangolare di confine delimitata da cordolo di cemento (dimensioni di circa 32.50 m*1.10 m) con siepe;
- N. 2 cassonetti grandi su ruote carta/plastica;

ANALISI DEGLI INTERVENTI E SPECIFICHE TECNICHE SOMMARIE DA RISPETTARE:

A. RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE E SEGNALETICA:

Si prevede che la nuova pavimentazione sarà realizzata in masselli *autobloccanti in calcestruzzo drenanti* pieni per la rampa e le aree di manovra e forati con prato o ghiaia per i posti auto ad esclusione di quelli riservati ai disabili e al CS che saranno esclusivamente realizzati in autobloccanti drenanti pieni.

La colorazione dei masselli sarà tipo mix cotto.

Le lavorazioni previste saranno sommariamente:

- demolizione del manto bituminoso esistente e parte di sottofondo per una profondità di circa 50 cm con conferimento in discarica autorizzata;
- realizzazione cordolatura perimetro del parcheggio
- provvista e stesa dello stato di sottofondo adatto al tipo di pavimentazione e messa in quota dei chiusini esistenti
- posa pavimentazione in autobloccanti drenanti misti a regola d'arte come da schema grafico allegato
- realizzazione e posa segnaletica orizzontale e verticale

I masselli autobloccanti in calcestruzzo drenanti riducono i fenomeni di allagamento dovuti al sovraccarico della rete fognaria e prevengono fenomeni come l'*aquaplaning* o veli d'acqua superficiali; sono resistenti agli agenti atmosferici e ai carichi pesanti e hanno un alto impatto estetico.

Per le loro caratteristiche intrinseche, i masselli autobloccanti trovano applicazione in contesti anche molto diversi, adattandosi a differenti esigenze d'intervento nelle pavimentazioni esterne, conservando economicità e prestazioni, fatta salva la necessità di porre attenzione sia alla progettazione sia alle operazioni di posa. La posa a regola d'arte, su un sottofondo compatto, ben drenato e adeguato alla distribuzione dei carichi, consentirà alla pavimentazione di durare più a lungo e di ridurre pertanto le manutenzioni nel tempo.

Le pavimentazioni drenanti in calcestruzzo, per le loro caratteristiche prestazionali, sono parte essenziale di una gestione sostenibile delle acque meteoriche.

Le pavimentazioni drenanti, pedonali o carrabili, permettono il passaggio dell'acqua piovana attraverso la superficie pavimentata, per poi smaltirla direttamente sugli strati superficiali del sottosuolo oppure raccoglierla in vasche di accumulo (per eventuali trattamenti, per riutilizzi in irrigazione o per impianti antincendio) o semplicemente convogliarla in fognatura.

Infine i pavimenti drenanti sono particolarmente indicati nelle zone dove non è economicamente gestibile il rifacimento delle fognature e nelle aree dove i regolamenti prescrivano una percentuale massima di acque piovane che possono confluire nella rete di raccolta pubblica (per ogni ettaro di superficie scolante impermeabile presente).

Vantaggi:

- riduzione dei fenomeni di allagamento dovuti al sovraccarico della rete fognaria
- riduzione dei coefficienti di afflusso durante gli eventi meteorici
- prevenzione di fenomeni quali l'acquaplaning o veli d'acqua superficiali

La superficie complessiva prevista in progetto è:

- 1120 mq circa di pavimentazione in autobloccante drenante pieno
- 570 mq circa di pavimentazione in autobloccante drenante forato con prato o ghiaia
- N. parcheggi complessivi previsti come da stato di fatto. Sarà da valutare la possibilità di realizzare tre aiuole a raso pavimento al posto di tre parcheggi centrali (n. 33, 37, 41) piantumate con platani o liquidamber.

B. RIFACIMENTO PARZIALE SOTTO-SERVIZI DI SCARICO ACQUE PIOVANE ED ANTINCENDIO:

Si prevede il rifacimento parziale della rete di scarico delle acque di dilavamento da pluviali e piazzale con il riposizionamento ed eventuale potenziamento delle caditoie in base alla nuova pavimentazione che sarà realizzata. Saranno necessari rilievi, accertamenti ed indagini preliminare per accertarsi delle misure della rete esistente, del collettore finale e di tutte le informazioni non reperibili per mancanza di disegni tecnici dell'impianto esistente.

Dovrà inoltre, previo rilievo, essere sistemata o sostituita la rete antincendio a servizio dell'idrante soprasuolo UNI70 con attacco motopompa e della cassetta con lancia UNI70 sicuramente compromessa dalle radici dell'albero vicino.

<u>Sia nella progettazione che nella posa delle nuove reti o porzione di esse, dovranno essere rispettate le normative tecniche impiantistiche di settore.</u>

Le lavorazioni previste, a scavo avvenuto, saranno sommariamente:

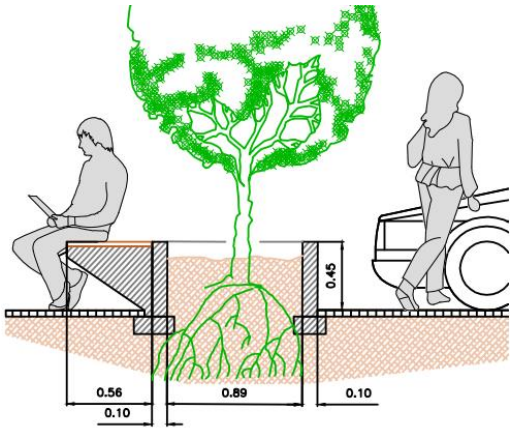
- Verifica dello stato di conservazione delle reti interrate esistenti oggetto del presente appalto;
- Sostituzione parti ammalorate

- Demolizione tratti di reti, caditoie ecc.. non più riutilizzabili
- Posa nuovi tratti di tubazione, caditoie ecc… previsti a progetto

Si rimanda all'elaborato grafico per il dettaglio delle caditoie che saranno demolite e quelle di nuova installazione.

C. RIFACIMENTO ARREDO ESTERNO (AIUOLE, FIORIERE E PANCHINE):

Per la riqualificazione dell'arredo esterno si propone completa demolizione di quelli esistenti ad esclusione dell'aiuola perimetrale di confine, ed una nuova progettazione. Nel dettaglio si prevede, lungo la facciata dell'edificio, la realizzazione di aiuole basse in cls munite, da un solo lato, di sedute in doghe in legno o acciaio zincato verniciato. Le aiuole saranno interrotte in corrispondenza delle uscite di sicurezza per permettere il deflusso verso il punto di raccolta al centro del parcheggio. L'aiuola perimetrale a confine e la relativa siepe saranno solo sistemate con idonea manutenzione.



NUOVE AIUOLE BASSE PIANTUMATE MUNITE DA UN SOLO LATO DI SEDUTA MULTIPLA CON PIANO IN DOGHE DI LEGNO O IN ACCIAIO ZINCATO VERNICIATO

Le lavorazioni previste, che saranno contestuali al rifacimento della pavimentazione, saranno sommariamente:

- Demolizione fioriere e panchine esistenti con estirpazione vegetazione esistente;
- Realizzazione di cordoli nuove aiuole;
- Installazione, da un lato, di panchine/sedute in struttura metallica e seduta in doghe di legno o acciaio zincato verniciato
- Sistemazione o rifacimento cordolo aiuola esistente lungo il muro di confine con lo stesso materiale delle nuove aiuole e sistemazione/integrazione siepe esistente.
- Piantumazione aiuole con piante a fusto medio e piccolo e/o arbusti;
- i 2 cassonetti esistenti saranno spostati in altra zona;

ELABORATI GRAFICI ESPLICATIVI:

In Allegato al presente DIP ai fini di una maggiore descrizione dello stato dei luoghi e degli interventi previsti:

- Stato di fatto
- Progetto nuova pavimentazione
- Progetto nuovo arredo con modifica e integrazione rete di scarico acque piovane di piazzale

5. RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.

La scelta delle forniture dei materiali dovrà rispettare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia, introdotti con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, successivamente modificato dal Decreto del 11 ottobre 2017, che consentono alla Stazione Appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita. L'obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

6. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE

Ai sensi dell'art. 41 del Nuovo Codice Appalti (D.Lgs 36/2023), la progettazione si articola in 2 livelli:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)
- progetto esecutivo

Nello specifico i rispettivi livelli di progettazione prevedono i seguenti elaborati:

PFTE (Sezione II dell'Allegato I.7 del nuovo Codice Appalti)

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

PROGETTO ESECUTIVO (Sezione III dell'Allegato I.7 del nuovo Codice Appalti)

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;

- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio aggiornato;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Vista la tipologia delle opere descritte nel presente DIP, ovvero interventi di manutenzione straordinaria di limitata entità, ai sensi del **comma 5 dell'art. 41 del nuovo Codice Appalti**, si prevede di omettere il primo livello di progettazione ed affidare tramite un servizio di architettura e ingegneria la sola progettazione esecutiva a condizione che contenga tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione omesso.

La progettazione dovrà essere eseguita nel rispetto dei CAM, della normativa di riferimento e delle valutazioni propedeutiche alla progettazione di seguito riportate.

Pratiche autorizzative e/o accorgimenti incluse nel servizio di Progettazione

La progettazione dovrà essere eseguita completa delle pratiche autorizzative necessarie.:

- **Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA):** non è dovuta nei casi in cui i lavori non interessino quote diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti. In questo caso, è necessaria la trasmissione del progetto alla Soprintendenza corredata da una dichiarazione del RUP che asseveri questa circostanza.
  Per questo progetto non è dovuta.
- **Trasmissione del Progetto alla Soprintendenza** ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 42/2004 (120 gg)
- **Assistenza Archeologica agli scavi**: Visto l'elevato rischio archeologico dell'area interessata dai lavori, si richiede un'assistenza archeologica ai lavori di scavo. Questa attività non è contemplata nel prezzario regionale ma un'associazione di categoria (Archeoimprese) ha elaborato un prezzario per i lavori in ambito archeologico, sulla base di quelli vigenti in alcune regioni (Lombadia, Puglia e Valle d'Aosta) trovando i riferimenti al seguente link: https://www.archeoimprese.it/prezzario_archeologia/
- **Comunicazione di inizio lavori al Comune di Vercelli (CILA):** da accertarsi
- **Comunicazione piano terre e rocce da scavo (D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120):** da accertarsi

Valutazioni propedeutiche (elenco non esaustivo)

Per la progettazione di quanto qui esposto, oltre al rispetto delle normative di settore, saranno da prevedere le seguenti valutazioni propedeutiche per una corretta progettazione:

- Rilievo geometrico dell'area e trasposizione grafica dello stato di fatto:
- Rilievo dei sotto-servizi esistenti, in particolare quelli oggetto di intervento;
- Verifica di rispondenza delle dotazioni impiantistiche, di cui al punto precedente;

Normativa di riferimento (elenco non esaustivo)

Nel seguito si elencano le normative e la manualistica di riferimento per la redazione del progetto esecutivo. In assenza di normative specifiche per le Università è possibile far riferimento a quanto riportato dalle normative delle scuole di grado inferiore, alle normative per i locali di pubblico spettacolo e alla bibliografia manualistica più accreditata.

- Manuale di progettazione edilizia – Hoepli
- D.M. 81/08 (Allegato XIII).
- D.P.R. 24/7/1996 n. 503: Abbattimento delle barriere architettoniche. Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Norme di Prevenzione incendi (DM 26 agosto 1992 Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica – Testo Coordinato Marzo 2023 e DM 19 agosto 1996 Norme di prevenzione incendi per locali di pubblico spettacolo – Testo Coordinato Marzo 2023, NORME UNI di settore relativamente agli impianti antincendio)
- Normativa impiantistica specifica di settore (Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n° 152,. direttive comunitarie n° 91/271/CEE e n° 91/676/CEE, "Testo unico sulle acque" recante "Norme in materia ambientale") .

7. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, AI SENSI DEL LIBRO II PARTE I DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI;

Affidamento del Servizio di Progettazione

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE DEL SERVIZIO:
Trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore, calcolato ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, risulta inferiore ad €. 140.000,00, ai sensi dell'art. 50 del DLgs 36/2023, lo stesso può essere affidato mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 49 del D.Lgs36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione; Pur non essendo obbligatoria, si potrà procedere comunque come best practice alla valutazione comparativa di più preventivi con invito rivolto a più operatori economici in modo da attestare la congruità del prezzo del bene rispetto al valore di mercato.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO:
Stante la natura dell'affidamento diretto, non trova applicazione la norma di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 relativa al criterio di aggiudicazione, né trovano applicazione le norme relative ai criteri di valutazione delle offerte nonché di nomina della commissione di gara, non essendo ravvisabile una gara in senso proprio, la valutazione dei preventivi sarà svolta con riferimento all'importo dell'onorario (ribasso percentuale sull'importo parcella calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023) e ad altri aspetti qualitativi quali meri parametri a supporto della scelta discrezionale sottesa all'individuazione del miglior preventivo ed all'affidamento diretto, e non quali veri e propri criteri di aggiudicazione con relativi pesi, tipici di una procedura di gara competitiva. I parametri, ossia gli aspetti qualitativi che il RUP riterrà di valorizzare per poter procedere alla comparazione tra i preventivi, saranno specificatamente indicati nella richiesta di preventivo e nell'avviso di indagine di mercato.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEL SERVIZIO:
Il calcolo dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività professionali svolte è stato redatto in base a quanto previsto dal *D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023*. Gli stessi verranno determinati in via definitiva a consuntivo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dell'importo finale delle opere che risulterà dal progetto esecutivo approvato, le quali dovranno in ogni caso rientrare nei limiti degli importi dei lavori indicati del presente documento. Le spese sono calcolate in via forfettaria nella misura non superiore al 25% dell'onorario e soggette anch'esse al ribasso di gara.

INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA
Il lavoro oggetto del servizio è di natura intellettuale e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, non è sottoposto all'obbligo di cui al comma 3 del medesimo articolo. 14
Accertata l'idoneità dell'aggiudicatario all'esecuzione del servizio mediante il soddisfacimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale richiesti nell'appalto, ai sensi del comma 1, lettera b) del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si elencano i rischi specifici connessi all'esecuzione di alcune attività durante le operazioni di sopraluogo, verifica e accertamento in loco:

- Rischio di scivolamento e/o caduta dall'alto;
- Rischio ferimento e/o danneggiamento da oggetti nel corso dell'espletamento del servizio (polveri, frammenti o schegge e simili);
- Uso delle attrezzature di lavoro: attività per la manutenzione dei requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro aziendali (Allegato XV.1 punto 2 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.), DPI in uso ai lavoratori, ecc..

Affidamento dei Lavori e/o Forniture

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI/FORNITURE:
I lavori/forniture oggetto del presente Documento di Indirizzo alla progettazione saranno realizzati in conformità con quanto previsto dal D. Lgs 36/2023, art. 50 mediante procedura scelta sulla base del valore dell'opera/fornitura da affidare.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEI LAVORI:
Il contratto per l'esecuzione dei lavori/fornitura potrà essere stipulato a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo le qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

SUDDIVISIONE IN LOTTI:
L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto si ritiene che la suddivisione dello stesso comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio/dell'opera.

8. VALUTAZIONI FINANZIARIE E COPERTURA

Si riporta di seguito una stima sommaria dei lavori previsti ed il Q.E. preliminare di progetto in cui vengono considerate tutte le spese previste con le specifiche ripartizione ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei Contratti.:

Stima sommaria dei lavori:

A) REALIZZAZIONE NUOVA PAVIMENTAZIONE DRENANTE E SEGNALETICA

Le lavorazioni previste, in linea di massima, sono:

- demolizione del manto bituminoso esistente e parte di sottofondo per una profondità di circa 50 cm con conferimento in discarica autorizzata;
- realizzazione cordolatura perimetro del parcheggio
- provvista e stesa dello stato di sottofondo adatto al tipo di pavimentazione e messa in quota dei chiusini esistenti
- posa pavimentazione in autobloccanti drenanti misti a regola d'arte come da schema grafico allegato
- realizzazione e posa segnaletica orizzontale e verticale

STIMA COSTO DI REALIZZAZIONE **139.000,00 €**

B) RIFACIMENTO PARZIALE SOTTO-SERVIZI DI SCARICO ACQUE PIOVANE ED ANTINCENDIO:

Le lavorazioni previste, in linea di massima, sono:

- Verifica dello stato di conservazione delle reti interrate esistenti oggetto del presente appalto;
- Sostituzione parti ammalorate
- Demolizione tratti di reti, caditoie ecc.. non più riutilizzabili
- Posa nuovi tratti di tubazione, caditoie ecc… previsti a progetto

STIMA COSTO DI REALIZZAZIONE **10.000,00 €**

C) RIFACIMENTO ARREDO ESTERNO

Le lavorazioni previste, in linea di massima, sono:

- Demolizione fioriere e panchine esistenti con estirpazione vegetazione esistente;
- Realizzazione di cordoli nuove aiuole;
- Installazione, da un lato, di panchine/sedute in struttura metallica e seduta in doghe di legno o acciaio zincato verniciato
- Sistemazione o rifacimento cordolo aiuola esistente lungo il muro di confine con lo stesso materiale delle nuove aiuole e sistemazione/integrazione siepe esistente.
- Piantumazione aiuole con piante a fusto medio e piccolo e arbusti

STIMA COSTO DI REALIZZAZIONE **6.000,00 €**

STIMA TOTALE DEI LAVORI IVA ESCLUSA **155.000,00 €**

Quadro Economico di spesa e relativa copertura:

QUADRO ECONOMICO RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO ANTERIORE PRESSO IL COMPLESSO SAN GIUSEPPE (VC07) (allegato 1.7 art.5 Dlgs 36/2023)			
COD	**DESCRIZIONE LAVORI**	**IMPORTI PARZIALI (Euro)**	**IMPORTI TOTALI (Euro)**
A)	**LAVORI**		
1	lavori a corpo		€ 155.000,00
2	lavori a misura		€ 0,00
3	opere mitigazione e compensazione impatto ambientale e sociale o costi per il monitoraggio ambientale		€ 0,00
4	oneri della sicurezza in cantiere		€ 3.875,00
5	oneri prevenzione repressione criminalità		€ 0,00
	Totale importo lavori		***158.875,00***
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE**		
1	lavori amministrazione diretta	0,00	
2	rilievi, accertamenti e indagini a cura stazione appaltante	0,00	
3	rilievi, accertamenti e indagini a cura del progettista	0,00	
4	allacciamneti pubblici servizi	0,00	
5	imprevisti (tra 5 e 10%)	7.943,75	
6	accantonamento di cui artt. 60 e 120	7.943,75	
7	acquisizione aree o immobili o indennizzi	0,00	
8	**spese tecniche:**		
8.1	progettazione	0,00	
8.2	attività preliminari/rilievi	0,00	
8.3	coordinamento sicurezza in fase di progettazione	0,00	
8.4	conferenze di servizi	0,00	
8.5	direzione lavori	0,00	
8.6	coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	0,00	
8.7	assistenza giornaliera e contabilità lavori	0,00	
	Totale spese tecniche	22.541,10	
8.8	incentivo di cui art. 45 del Codice (80% di 2%)	2.542,00	
9	**altre spese tecniche:**		
9.1	spese attività tecnico amministrativa relative alla progettazione	0,00	
9.2	spese supporto al RUP se dipendente	0,00	
9.3	spese assicurazione progettisti se dipendenti	0,00	
9.4	spese di verifica/validazione di cui art. 42 del Codice	0,00	
10	spese incentivo di cui art. 45 del Codice (20% di 2%)	635,50	
11	commissioni giudicatrici	0,00	
12	spese per pubblicità	0,00	
13	spese per prove laboratorio, accertamenti, verifiche e monitoraggi	0,00	
14	spese per collaudi	0,00	
15	spese per verifica preventiva interesse archeologico	0,00	

16	spese rimedi alternativi alla tutela giurisdinazionale	0,00	
17	spese per opere artistiche L. 717/1949	0,00	
18	fondo salva opere art.47 DL34/2019 (0,5% su ribasso)	0,00	
19	**IVA e altre imposte:**		
19.1	IVA su sommatoria voci A1 A2 A3	34.100,00	
19.2	IVA su sommatoria voci A4 A5	852,50	
19.3	IVA su sommatoria voci B1 B2 B3 B5	1.747,63	
19.4	IVA e cassa previdenziale su voce B8	6.059,05	
19.5	IVA e cassa previdenziale su voce B9	0,00	
19.6	IVA su sommatoria voci B12 B13	0,00	
19.7	IVA e cassa previdenziale su voce B14	0,00	
19.8	IVA e cassa previdenziale su voce B15	0,00	
19.9	IVA e cassa previdenziale su voce B17	0,00	
	Totale somme a disposizione dell' Amministrazione		***84.365,27***
	TOTALE PARZIALE (A + B)		**243.240,27**

A bilancio è prevista una copertura per l'anno 2024 con un importo di € 200.000,00 (UPB: AIVsrpVC07SanGiuseppe_Parcheggio),
Visto il Quadro Economico sopra riportato si deve prevedere un incremento di tale importo per avere una completa copertura.

9. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Si riporta di seguito una prima stima sintetica di crono programma procedurale, in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e lavori:

Le date qui riportate sono INDICATIVE ed IPOTIZZATE e potranno subire variazioni.

PROCEDURE:	INIZIO	FINE
Affidamento servizio di architettura ed ingegneria	Ottobre 2023	Novembre 2023
Redazione e consegna pratica Soprintendenza (esito a 120 gg)	Novembre 2023	Marzo 2024
Redazione e consegna progetto esecutivo	Dicembre 2023	Aprile 2024
Indizione gara: Procedura negoziata a 5 operatori ed assegnazione lavori	Aprile 2024	Agosto 2024
Consegna e realizzazione Lavori di cui al progetto	Settembre 2024	Marzo 2025

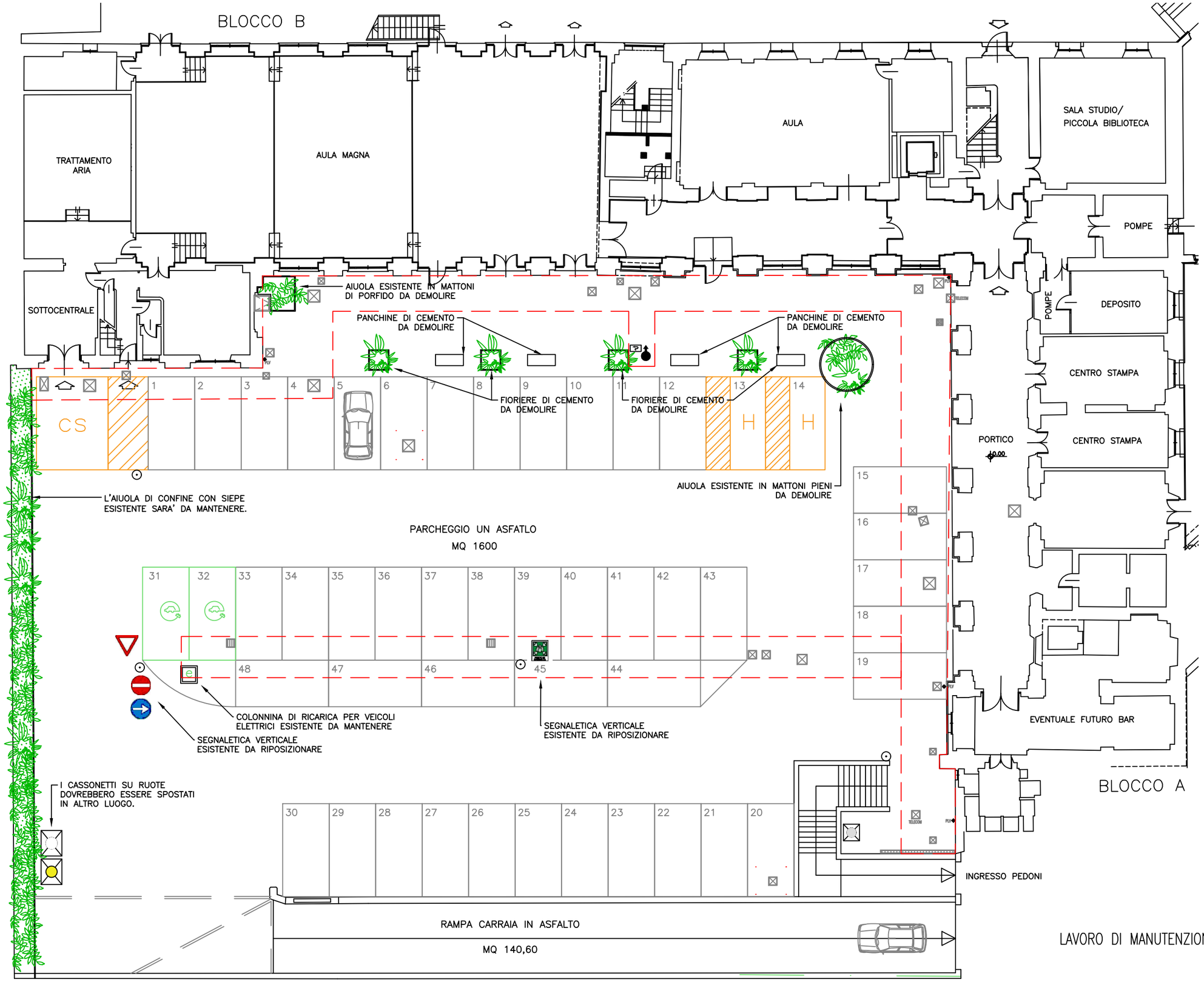
10. ALLEGATI

- Stato di fatto
- Progetto nuova pavimentazione
- Progetto nuovo arredo con modifica e integrazione rete di scarico acque piovane di piazzale

Vercelli, Settembre 2023

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE EDILIZIA, LOGISTICA E PARIMONIO SETTORE EDILIZIA
Arch. Claudio Tambornino

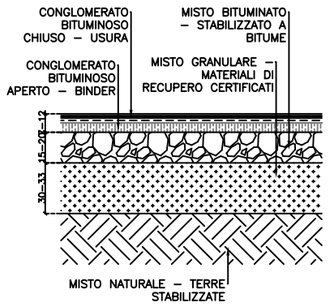
Redattore: Arch. Rossi Chiara



LEGENDA

- IDRANTE UNI 70 SOPRASUOLO CON ATTACCO AUTOPOMPA
- CASSETTA CON LANCIA UNI 70 E MANICHETTA FLESSIBILE
- CADITOIA ESISTENTE 40x40 E 12x400
- POZZETTO ESISTENTE 40x40
- POZZETTO ESISTENTE 30x30
- POZZETTO ESISTENTE 60x60
- COLONNINA DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI
- AREA CON PRESENZA DI SOTTOSERVIZI INTERRATI (CUNICOLI IMP. ELETTRICI/TUBAZIONI ANTINCEDIO/ MESSA A TERRA/SCARICHI IDRICI E FOGNARI)

PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO ESISTENTE



TAV.01

LAVORO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO ANTISTANTE

STATO DI FATTO

PIANTA PIANO TERRENO Scala 1:200

UNIVERSITAì DEL PIEMONTE ORIENTALE – COMPLESSO SAN GIUSEPPE VC07 – P.zza Sant'Eusebio (VC)

BLOCCO B

TRATTAMENTO ARIA

AULA MAGNA

AULA

SALA STUDIO/ PICCOLA BIBLIOTECA

POMPE

SOTTOCENTRALE

POMPE

DEPOSITO

CENTRO STAMPA

CENTRO STAMPA

PORTICO

CS

H

H

SEGNALETICA ORIZZONTALE GIALLA "PARCHEGGIO RISERVATO AL CS" SOLO AUTOBLOCCANTE DRENANTE PIENO

SEGNALETICA ORIZZONTALE GIALLA PARCHEGGIO RISERVATO AI DISABILI SOLO AUTOBLOCCANTE DRENANTE PIENO

VALUTARE LA POSSIBILITA' DI CREARE TRE AIUOLE CENTRALI PIANTUMATE CON PLATANI O LIQUIDAMBER AL POSTO DI TRE POSTI AUTO

PARCHEGGIO IN AUTOBLICCANTI CEMENTIZI

MQ 1600

VALUTARE LA POSSIBILITA' DI CREARE TRE AIUOLE CENTRALI PIANTUMATE CON PLATANI O LIQUIDAMBER AL POSTO DI TRE POSTI AUTO

NUOVA SEGNALETICA VERTICALE "STAZIONE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI"

SEGNALETICA VERTICALE ESISTENTE DA RIPOSIZIONARE

SEGNALETICA VERTICALE ESISTENTE DA RIPOSIZIONARE

EVENTUALE FUTURO BAR

AUTOBLOCCANTE IN CEMENTO DRENANTE PIENO E FORATO A PIANTA ESAGONALE

BLOCCO A

INGRESSO PEDONI

RAMPA CARRAIA IN AUTOBLOCCANTI CEMENTIZI

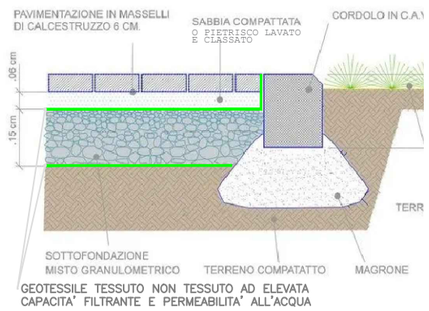
MQ 140.60

LEGENDA

- PAVIMENTAZIONE IN AUTOBLOCCANTE CEMENTIZIO PIENO (MQ 1120) SOTTOFONDO IN MISTO GRANULOMETRICO (PARTICOLARE TIPO)
- PAVIMENTAZIONE IN AUTOBLOCCANTE CEMENTIZIO DRENANTE (MQ 57(PARCHEGGI (ESCLUSI DISABILI E CS) A PRATO O GHIAIA
- IDRANTE UNI 70 SOPRASUOLO CON ATTACCO AUTOPOMPA
- CASSETTA CON LANCIA UNI 70 E MANICHETTA FLESSIBILE
- CADITOIA ESISTENTE 40x40 E 12x400
- POZZETTO ESISTENTE 40x40
- POZZETTO ESISTENTE 30x30
- POZZETTO ESISTENTE 60x60
- COLONNINA DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI
- AREA CON PRESENZA DI SOTTOSERVIZI INTERRATI (CUNICOLI IMP. ELETTRICI/TUBAZIONI ANTINCEDIO/ MESSA A TERRA/SCARICHI IDRICI E FOGNARI)

ESEMPIO TIPO

PARTICOLARE TIPO



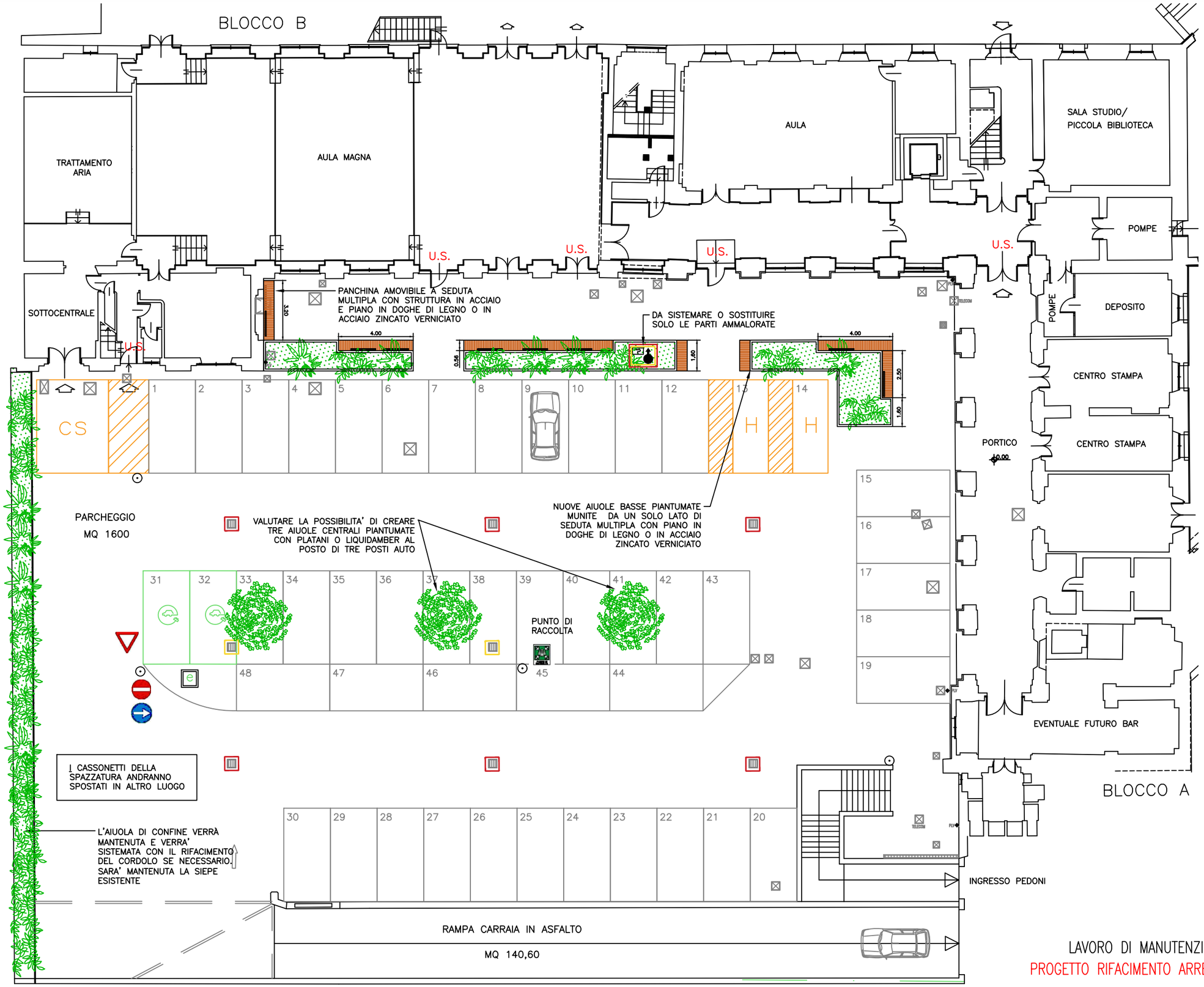
TAV.02

LAVORO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO ANTISTANTE

PROGETTO NUOVA PAVIMENTAZIONE IN AUTOBLOCCANTI

PIANTA PIANO TERRENO Scala 1:200

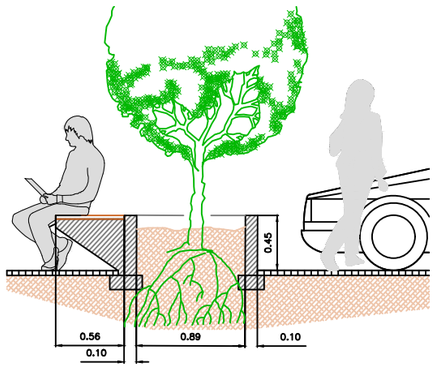
UNIVERSITAì DEL PIEMONTE ORIENTALE – COMPLESSO SAN GIUSEPPE VC07 – P.zza Sant'Eusebio (VC)



LEGENDA

- AIUOLE PIANTUMATE CON DA UN SOLO LATO SEDUTA MULTIPLA CON PIANO IN DOGHE DI LEGNO O IN ACCIAIO ZINCATO VERNICIATO
- COLONNINA DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI
- CADITOIA ESISTENTE DA DEMOLIRE
- NUOVA CADITOIA IN PROGETTO (IL NUMERO E LA POSIZIONE SARA' DA VALUTARE IN FASE PROGETTUALE)

ESEMPI TIPO



NUOVE AIUOLE BASSE PIANTUMATE MUNITE DA UN SOLO LATO DI SEDUTA MULTIPLA CON PIANO IN DOGHE DI LEGNO O IN ACCIAIO ZINCATO VERNICIATO

TAV.03

LAVORO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO ANTISTANTE

PROGETTO RIFACIMENTO ARREDO ESTERNO E SISTEMAZIONE SOTTOSERVIZI

PIANTA PIANO TERRENO Scala 1:200

UNIVERSITAì DEL PIEMONTE ORIENTALE – COMPLESSO SAN GIUSEPPE VC07 – P.zza Sant'Eusebio (VC)